

Ravenna

Il riconoscimento al giornalismo

All'Alighieri il 'Guidarello' nel segno di Dante e Fellini

Un prologo con Ermanna Montanari e Marco Martinelli per celebrare gli anniversari. Poi il presidente della giuria nazionale Bruno Vespa intervisterà i premiati di questa edizione

Sarà dedicata a Dante Alighieri e Federico Fellini, protagonisti degli eventi celebrativi del 2020 e 2021, l'apertura della 48esima edizione del Premio Guidarello, in programma oggi alle ore 17.30 al Teatro Alighieri di Ravenna.

Il prologo della cerimonia sarà infatti affidato agli artisti ravennati Ermanna Montanari, attrice, autrice e scenografa, e Marco Martinelli, drammaturgo e regista, fondatori del Teatro delle Albe e di Ravenna Teatro, in un omaggio che avvicina al centenario della nascita del regista riminese e al settecentesimo anniversario della morte del sommo poeta.

Sul palco, il presidente della giuria nazionale Bruno Vespa intervisterà i premiati di questa edizione: Ferruccio de Bortoli, Franco Di Mare, Antonio Polito, Agnese Pini, Paolo Cevoli, Francesca Fialdini e Angela Rafanelli, Giampaolo Soldati e Roberto Gagnor, Fiorenzo Landi e gli studenti della classe vincitrice del 13esimo Guidarello Giovani.

A proposito del Guidarello ad honorem assegnato a Ferruccio de Bortoli, presidente della casa editrice Longanesi e in passato

SUL PALCO

Sarà premiata anche la direttrice de 'La Nazione' Agnese Pini



Bruno Vespa sul palco dell'edizione 2018 del Guidarello. Sotto, la direttrice de 'La Nazione', Agnese Pini

direttore del Corriere della Sera e de Sole24Ore, il presidente degli industriali romagnoli, Paolo Maggioli, ha spiegato che «abbiamo voluto attribuire il nostro riconoscimento a un testimone privilegiato ed estremamente qualificato dei profondi cambiamenti che caratterizzano la comunicazione pubblica nei nostri tempi».

Per il giornalismo nazionale, la sezione società premia Agnese Pini, direttrice de la Nazione,

«prima donna in 160 anni di storia del quotidiano». Nella sezione cultura il riconoscimento è attribuito ad Antonio Polito, vicedirettore del Corriere della Sera, per «la raffinatezza delle sue analisi che cercano di scuotere il mondo politico dalla confusione in cui è spesso impigliato». Infine, per la sezione radio/televisione il premio va a Franco Di Mare, vicedirettore del TG1, che è stato corrispondente di guerra nelle aree più

calde del mondo intervistando personalità della politica e della cultura da Blair a Peres, da Chirac ad Arafat, fino ad Amos Oz e Jorge Amado.

Per il giornalismo Romagna, i riconoscimenti della giuria presieduta da Roberto Balzani, vanno a Roberto Gagnor (oggetto e sceneggiatura) e Giampaolo Soldati (disegni) per la sezione società, a proposito dell'episodio 'Pico di Bisanzio e il mosaico barbaro' pubblicato su Topolino n. 3301. Per la sezione cultura, premio assegnato a Fiorenzo Landi per il saggio 'Paolo Fabbri storico' sul numero XXV di 'Ravenna studi e ricerche'. Per la sezione audiovisivi, riconoscimenti a Francesca Fialdini e Angela Rafanelli per il programma 'In viaggio con lei: Rimini' trasmesso su RAI3.

Infine, il premio Guidarello Turismo è attribuito dalla giuria guidata dal presidente di Federturismo, Gianfranco Battisti, al comico Paolo Cevoli per la web serie 'Romagnoli dop'.



SEZIONE 'CULTURA'

Riconoscimento al professor Landi



È della Bassa Romagna, uno dei premiati del Guidarello nella sezione 'cultura'. Vive e lavora fra Sant'Agata sul Santerno e il Lughese, infatti, il professor Fiorenzo Landi, premiato per il saggio 'Paolo Fabbri Storico', pubblicato su 'Ravenna studi e ricerche'. Landi, nato nel 1946, è stato professore di storia economica all'università di Bologna fino al 2015. È stato presidente del consorzio sociosanitario lughese che alla fine degli anni '70 ha dato vita alla prima Unità sanitaria Locale di cui è stato il primo presidente fino al 1981. Nel 2017 ha lasciato l'insegnamento presso l'università di Bologna dove ha lavorato per più di 40 anni e continua l'attività di ricerca in collaborazione con la Maison des Hautes Etudes Sociales, l'Università della Sorbona di Parigi, l'Università di Oxford, l'università di Cordoba.

Il riconoscimento al giornalismo

Ravenna



L'albo

'Il mosaico barbaro' dello scorso 27 febbraio

La storia, pubblicata lo scorso 27 febbraio su Topolino (numero 3301) si intitolava la storia a fumetti 'Pico di Bisanzio e il mosaico barbaro', ideata dallo sceneggiatore Roberto Gagnor e dal disegnatore Giampaolo Soldati. Era ambientata nella Ravenna del 540 d.C. e vedeva protagonisti paperi alle prese con l'arte del mosaico.

Gagnor: «Anche Topolino può fare cultura»

Il Guidarello allo sceneggiatore dell'episodio ambientato nell'antica Ravenna, premiato assieme al disegnatore Giampaolo Soldati

di Roberta Bezzi

Grazie all'episodio 'Pico di Bisanzio e il mosaico barbaro', pubblicato sul numero 3301 di 'Topolino' (Panini Comics) dello scorso 27 febbraio, lo sceneggiatore Disney Roberto Gagnor riceverà oggi il premio Guidarello a Ravenna, insieme al disegnatore Giampaolo Soldati. A convincere la giuria, 'la restituzione di una Ravenna tardo-antica aderente alla tradizione culturale, nella quale si muovono i personaggi della famiglia dei Paperi' e anche la 'indiretta valorizzazione della città presso un pubblico di giovani e appassionati decisamente desueto rispetto ai canali di comunicazione abituali'. **Gagnor, come ha accolto la notizia del prestigioso riconoscimento?**

«Con enorme piacere. Sono anni che scrivo storie dell'arte legate a 'Topolino', ad oggi ne

conto trenta. Il premio è il coronamento di un percorso, finalmente è evidente a tutti che anche noi di 'Topolino' esistiamo e facciamo cultura».

Ha avuto modo di visitare Ravenna?

«Finalmente sì, l'estate scorsa in occasione di un laboratorio. Dopo due giorni di lezioni, mi sono ritagliato del tempo per visitare la basilica di San Vitale, il mausoleo di Galla Placidia e la basilica di Sant'Apollinare Nuovo. Diciamo che prima ho fatto come Emilio Salgari, l'uomo che viaggiava da fermo, poi mi sono finalmente spostato...».

Ai suoi occhi di nativo della Val di Susa e residente da anni a Milano, crede che Ravenna possa diventare nuovamente fonte di ispirazione?

«Certamente. Mi piacerebbe molto fare qualcosa in vista del settimo centenario della morte di Dante nel 2021. Ci sto già pensando, anche se dovrei cercare un editore, visto che 'Topolino'

è una macchina ben congegnata ma che richiede tempo. Basti pensare che un disegnatore impiega un giorno per ogni pagina, poi c'è tutto il lavoro di editing...».

Cosa l'ha spinto a scegliere Ravenna per il ciclo 'La storia dell'arte di Topolino'?

«Le bellezze di Ravenna città d'arte sono note a tutte... Nell'ultimo ciclo, in particolare, ci stavamo concentrando sulle storie che partivano dalle tecniche dell'arte, per cui affrontare il mosaico era inevitabile. Per l'occasione ci siamo inventati una battaglia a colpi di mosaico, in cui alla fine si arriva alla conciliazione tra barbari e bizantini».

Com'è stato lavorare con il disegnatore Soldati?

«In genere è sempre la redazione a scegliere l'artista più adatto. Soldati ha uno stile molto classico e ironico e ha capito subito il senso del progetto. Quando si fa una storia in costume, si lavora molto sui dettagli storici

per rendere le vicende verosimili, anche se poi ci divertiamo a inserire anacronismi che talora fanno ridere...».

'Topolino' è pensato soprattutto per i ragazzi...

«Sì, anche se poi arriviamo a tutti, per fortuna. In tal senso, sono di grande aiuto questi cicli, così come quelli consacrati alla scienza e alla matematica».

Si può dire che lei sia cresciuto con la passione per le vignette?

«Sì. Ho imparato a leggere con Topolino... Poi sin da ragazzo, ho scritto e disegnato per la tv e il cinema, finché nel 2003 ho conosciuto degli autori Disney a un corso di sceneggiatura Rai».

SODDISFAZIONE

Con il Guidarello coronano un percorso Ora? penso a una storia su Dante

Ben presto mi sono reso conto che funzionavo meglio come autore e sceneggiatore che come disegnatore. Finora ho scritto 185 storie».

Cosa vuol dire fare lo sceneggiatore di fumetti?

«Scrivere per immagini. Un po' come per i film. Si inventa la storia, le espressioni dei personaggi, i dialoghi, per dare poi al disegnatore tutti gli elementi».

A cosa sta lavorando ora?

«Un ciclo di storie su Qui, Quo, Qua, oltre a essere impegnato con la serie Pk, incentrata sui supereroi. Ma è in uscita anche un film di produzione tedesca che racconta la storia d'amore fra due fumettisti, di cui ho scritto la sceneggiatura».

Nuove idee di personaggi?

«Ne ho sempre, alcune in lavorazione, alcune in cerca di editore. Con 'Topolino' mi piacerebbe, dopo la 'Topoddisa', realizzare anche i capitoli riguardanti l'Iliade e l'Eneide».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Premio Guidarello, quest'anno la dedica è a Dante e Fellini

sta edizione: Ferruccio de Bortoli, Franco Di Mare, Antonio Polito, Agnese Pini, Paolo Cevoli, Francesca Fialdini e Angela Rafanelli, Giampaolo Soldati e Roberto Gagnor, Fiorenzo Landi e gli studenti della classe vincitrice del 13esimo Guidarello Giovani.

L'apertura della cerimonia sarà affidata agli artisti Ermanna Montanari e Marco Martinelli

RAVENNA

Sarà dedicata a Dante Alighieri e Federico Fellini, protagonisti degli eventi celebrativi del 2020 e 2021, l'apertura della 48esima edizione del Premio Guidarello, che si terrà oggi alle 17.30 al Teatro Alighieri di Ravenna. Il prologo della cerimonia sarà infatti affidato ai pluripremiati artisti ravennati Ermanna Montanari, attrice, autrice e scenografa, e Marco Martinelli, drammaturgo e regista, fondatori del Teatro delle Albe e di Ravenna Teatro, in un omaggio che avvicina al centenario della nascita del re-



Il presidente della giuria Bruno Vespa

gista riminese e al settecentesimo anniversario della morte del sommo poeta.

Sul palco il presidente della giuria nazionale Bruno Vespa intervisterà i premiati di que-

In tv e online

La cerimonia andrà poi in onda domani sera alle 21.05 sul canale 85 di Di.tv, sarà caricata sul canale YouTube di Confindustria Romagna e raccontata attraverso gli account social dell'associazione (twitter @confindromagna e instagram @confindustria-romagna).

Il premio Guidarello gode del patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, della Provincia di Ravenna, con la partecipazione dell'assessorato alla Cultura del Comune di Ravenna, è realizzato con il contributo della Camera di commercio di Ravenna, in partnership con ENI, con il sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Ravenna e grazie a B-per banca e Intesa Sanpaolo.

Il Premio Guidarello tra Dante e Fellini. Apertura affidata a Martinelli ed Ermanna Montanari



Viene dedicata a Dante Alighieri e Federico Fellini, protagonisti degli eventi celebrativi del 2020 e 2021, l'apertura della 48esima edizione del **Premio Guidarello**, sabato 23 novembre alle ore 17.30 al Teatro Alighieri di Ravenna.

Il prologo della cerimonia è infatti affidato ai pluripremiati artisti ravennati Ermanna Montanari, attrice, autrice e scenografa, e Marco Martinelli, drammaturgo e regista, fondatori del Teatro delle Albe e di Ravenna Teatro, in un omaggio che avvicina al centenario della nascita del regista riminese e al settecentesimo anniversario della morte del sommo poeta.

Sul palco, il presidente della giuria nazionale Bruno Vespa intervista i [premiati di questa edizione](#): Ferruccio de Bortoli, Franco Di Mare, Antonio Polito, Agnese Pini, Paolo Cevoli, Francesca Fialdini e Angela Rafanelli, Giampaolo Soldati e Roberto Gagnor, Fiorenzo Landi e gli studenti della classe vincitrice del 13esimo Guidarello Giovani.

La cerimonia andrà in onda domenica alle 21.05 sul canale 85 di Di.tv, sarà caricata sul canale YouTube di Confindustria Romagna e raccontata attraverso gli account social dell'associazione (twitter [@confindromagna](#) e instagram [@confindustriaromagna](#))

Ravenna. Premio Guidarello. Apertura della 48^a edizione dedicata a Dante e Fellini

Venerdì 22 Novembre 2019



Sarà dedicata a Dante Alighieri e Federico Fellini, protagonisti degli eventi celebrativi del 2020 e 2021, **l'apertura della 48esima edizione del Premio Guidarello per il Giornalismo d'Autore, domani alle ore 17.30 al Teatro Alighieri di Ravenna.**

Il prologo della cerimonia sarà infatti **affidato ai pluripremiati artisti ravennati Ermanna Montanari, attrice, autrice e scenografa, e Marco Martinelli, drammaturgo e regista, fondatori del Teatro delle Albe e di Ravenna Teatro**, in un omaggio che avvicina al centenario della nascita del regista riminese e al settecentesimo anniversario della morte del sommo poeta.

Sul palco, il presidente della giuria nazionale Bruno Vespa intervisterà i premiati di questa edizione: Ferruccio de Bortoli, Franco Di Mare, Antonio Polito, Agnese Pini, Paolo Cevoli, Francesca Fialdini e Angela Rafanelli, Giampaolo Soldati e Roberto Gagnor, Fiorenzo Landi e gli studenti della classe vincitrice del 13esimo Guidarello Giovani.

La cerimonia andrà in onda domenica alle 21.05 sul canale 85 di Di.tv, sarà caricata sul canale YouTube di Confindustria Romagna e raccontata attraverso gli account social dell'associazione (twitter @confindromagna e instagram @confindustriaromagna).

Il premio Guidarello gode del patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali, della Provincia di Ravenna, con la compartecipazione dell'assessorato alla Cultura del Comune di Ravenna, è realizzato con il contributo della Camera di commercio di Ravenna, in partnership con ENI, con il sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Ravenna e grazie a BPER banca e Intesa Sanpaolo.